

## 2° DI AVVENTO

### BATTEZZATI IN SPIRITO SANTO E FUOCO

“... Ascoltatevi, esperti della giustizia, popolo che porti nel cuore la mia legge. Non temete...Svegliati, svegliati, rivesti di forza, o braccio del Signore... Io sono il vostro Consolatore.” ( Is.51,7-12)

“...non oserei infatti dire nulla se non di quello che Cristo ha operato per mezzo mio per condurre le genti all’obbedienza, con parole e opere, con la potenza di segni e di prodigi, con la forza dello Spirito.” (Rm. 15,15-21)

“...Giovanni il Battista predicava nel DESERTO della Giudea dicendo: Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino... Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri... Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano BATTEZZARE da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Vedendo molti FARISEI e SADDUCEI disse loro: razza di vipere...Fate dunque un frutto degno della conversione... Io vi battezzo nell’acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; EGLI VI BATTEZZERA’ IN SPIRITO SANTO E FUOCO...” (Mt.3, 1-12)

\*Aprendo nuovamente il LIBRO forse ci **aspettavamo** di incontrare un Gesù uscire da quel Tempio, del quale non sarebbe rimasta pietra su pietra, con il suo seguito per **continuare** la preparazione all’attesa della fine dei tempi: ricordare il **passato** come memoria, vivere bene il **presente** della vita, attendere il **futuro** con la visione del Figlio dell’uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria.

\*Invece siamo dirottati nel **DESERTO**. Il Dio della Bibbia ama sorprendere così il suo popolo! Si fa annunciare da un uomo che dopo essersi esercitato a lungo nel silenzio del deserto, in mezzo a solitudine e desolazione, con voce tonante **richiama l’attenzione** a Colui che sta per venire: “Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino”. Deve aver fatto “un bel rumore” **il suo grido** se tutta Gerusalemme, gli abitanti della Giudea e quelli intorno alla zona lungo il Giordano si son sentiti di **muoversi per andare a ...vedere e poi farsi battezzare** confessando i propri peccati.

\*Ci mettiamo in fila anche noi desiderosi di ascoltare **LA VOCE DEL DESERTO**, proprio là dove le parole sono essenziali, vere, non ammettono replica o giustificazione alcuna, hanno un solo significato perché **nascono dal cuore appassionato di Dio**. Giovanni ce le grida con **la ruvidezza** della sua vita: portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico.

\*Scopriamo di essere **in compagnia di Farisei e Sadducei**. I primi, gente per bene, osservanti delle sacre tradizioni interpretate in modo molto rigoroso. I secondi, persone che occupavano i quartieri alti della società e frequentavano i locali “in” del centro città. Al vederci Giovanni improvvisamente esplode in **un urlo**: Razza di vipere!!! Proviamo vergogna e imbarazzo.

\*Ma a pensarci bene Giovanni non fa altro che **denudare la nostra nascosta falsità**. **Forse anche noi** ci siamo messi in fila, abbiamo incominciato questo cammino di avvento, non perché l’abbiamo desiderato, cercato, preparato, ma semplicemente perché, come i Farisei e i Sadducei, **desideriamo aggiungere** ai nostri consueti riti anche questo e così poterci sentire tranquilli e nel giusto: e beh, abbiamo fatto anche questo! Mamme, papà, non è forse vero che avendo terminato i vostri figli di ricevere i sacramenti dell’iniziazione cristiana, vi siete anche detto: meno male, abbiamo finito, abbiamo fatto anche questo? E per quanto riguarda la Messa domenicale ci sentiamo in pace perché abbiamo...pagato la nostra tassa?

\*Lo scopo di Giovanni è **un altro!** Non è il tipo di mettere una pezza al vestito strappato. Non si accontenta dei rattoppi. Invita a **CAMBIARE L’INTERO VESTITO**. Grida perché **ci decidiamo** a togliere la maschera del perbenismo e del legalismo. Ci invita alla **CONVERSIONE DEL CUORE**, a uscire dagli schemi convenzionali che ci fanno sentire a posto, che chiudono piuttosto di aprire, che legano piuttosto di sciogliere, che escludono piuttosto di accogliere. Ci invita a **cambiare l’orientamento** della nostra vita per fare “**un frutto di conversione**”, cioè qualcosa che faccia vedere che in noi è in atto un cambiamento, una rinascita.

\*Giovanni **punta in alto!** Non basta l’acqua che lui può sempre versare sul nostro capo per poterci lavare bene anche dentro. Occorre far tesoro di un’**ACQUA** che solo Gesù può dare, un’acqua che **vivificata dal fuoco dello Spirito santo** è capace di togliere tutte le nostre impurità. **Che cosa ne abbiamo fatto del nostro battesimo?** Ecco perché **abbiamo bisogno di AVVENTO!!!** Ecco perché **abbiamo bisogno di uscire e stare nel DESERTO!** Ecco perché **abbiamo bisogno di ascoltare UNA PAROLA**. Ecco perché **abbiamo bisogno di LUCE!** E come!!!

\*Leonard Norman Cohen, cantautore, poeta e romanziere canadese cantava: “C’è una crepa in ogni cosa, è **così** che entra la luce!”. Nelle crepe della nostra vita lasciamo penetrare **la luce che è Cristo**. Viene per questo!!! **MARANATHA’**. **AMEN VIENI SIGNORE GESU’**. Don Carlo